

Denominazione del Corso	Scienze e tecnologie per l'archeologia
Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Primo, Secondo, Terzo
Crediti	3 CFR (1 per ogni anno)
Lingua di erogazione	Italiano
Verifica finale	No
Periodo didattico	Secondo semestre
Tipo di insegnamento	Obbligatorio (sino al raggiungimento dei CFR previsti nel regolamento di ateneo)
Titolare	Luigi Magnini
Durata	15 ore di lezione (5 ore il primo anno, 5 ore il secondo anno, 5 ore il terzo anno)
Frequenza	Obbligatoria
Settore scientifico disciplinare	ARCH-01/G - Metodologie della ricerca archeologica
Sede	Dipartimento di Storia, scienze dell'uomo e della formazione
Descrizione	Il corso, incentrato sulle metodologie della ricerca archeologica, è suddiviso in tre moduli. <u>Modulo 1 - Archeologia Digitale tra Ricerca e Valorizzazione</u> Il modulo intende offrire ai partecipanti una panoramica esaustiva delle possibilità introdotte dalla rivoluzione digitale sulle dinamiche di ricerca archeologica e valorizzazione dei beni culturali e ambientali. Gli argomenti del modulo includeranno alcune tra le principali tecniche di indagine digitale sia sul campo che in laboratorio. Si affronteranno, inoltre, problematiche specifiche di etica come il rapporto tra archeologo tradizionale, tecnico informatico e archeologo digitale; l'apprendimento attraverso la <i>gamification</i> e le <i>fake news</i> nella divulgazione dei beni culturali. Primo anno <u>Modulo 2 - Le nuove frontiere della bioarcheologia e dell'archeometria</u> Questo modulo intende offrire una panoramica aggiornata sulle più recenti innovazioni scientifiche applicate allo studio dei materiali archeologici, con un approccio integrato che unisce bioarcheologia e archeometria. In particolare, verranno affrontate le nuove metodologie per l'analisi dei resti organici — come ossa umane e animali, materiali vegetali — accanto agli strumenti analitici applicati ai reperti inorganici, tra cui ceramiche, metalli e vetri. Le lezioni prevedono una parte introduttiva teorica e una serie di casi studio che illustrano l'uso di tecniche avanzate quali la diffrazione a raggi X, la microscopia elettronica a scansione (SEM), l'analisi isotopica e la paleoistologia ossea e dentaria. Saranno inoltre discussi i vantaggi dell'approccio multidisciplinare per la ricostruzione dei processi produttivi, degli scambi culturali e dell'ambiente antico. Secondo anno <u>Modulo 3 - To trust or not to trust: Intelligenza Artificiale in Archeologia un dibattito aperto</u>

	Questo modulo si propone di affrontare un argomento molto specifico che negli ultimi anni ha catalizzato l'interesse di numerosi archeologi ovvero l'applicazione dell'intelligenza artificiale (AI) in archeologia. Il dibattito, ancora aperto, non solo vede contrapporsi studiosi "favorevoli" e "contrari" a un approccio che viene, da un lato accolto con grande entusiasmo e, dall'altro visto con estrema diffidenza, ma mostra numerose sfaccettature sia dal punto di vista scientifico che etico. La diffusione sempre più capillare di queste tecnologie e la disponibilità delle "nuove" AI basate sul linguaggio naturale ha maggiormente messo in evidenza queste problematiche. Durante le lezioni si cercherà di offrire una panoramica completa delle principali metodologie e delle diverse posizioni all'interno del dibattito scientifico. Terzo anno
Modalità di svolgimento	A distanza
Altre informazioni	Il corso sarà svolto nei tre anni con contenuti diversi per ogni anno